

Reg. Gen n. 138

del 02/03/2026

SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATA PER ORGANIZZAZIONE VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA “LIBERTY. L’ARTE NELL’ITALIA MODERNA” SABATO 14 MARZO 2026 CIG BA8CAE0F9D.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2024/2029 Sezione operativa 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026/2028;

Richiamato inoltre il decreto del Sindaco in data 29.12.2025, prot. n. 33593/2025, di attribuzione dell’incarico di elevata qualificazione del Settore Amministrativo per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 gennaio 2027;

Premesso che l’Assessorato alla Cultura ha tra i suoi obiettivi annuali l’organizzazione di visite guidate a mostre d’arte;

Dato atto che per sabato 14 marzo 2026 si intende organizzare la visita guidata alla mostra “Liberty. L’arte nell’Italia moderna”, allestita a Palazzo Martinengo di Brescia;

Richiamato l’art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019), in vigore dal 01/01/2019 che, modificando l’art. 1 - comma 450 - della legge n. 296 del 27/12/2006, consente alle Amministrazioni pubbliche di procedere senza il ricorso al Mepa o al mercato elettronico del soggetto aggregatore/centrale di committenza regionale per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Ritenuto pertanto di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista l'offerta, agli atti d'ufficio, dell'associazione "Amici di Palazzo Martinengo" con sede a Brescia P. IVA: 03629810981 C.F. 98179310176 che propone l'acquisto dei biglietti d'ingresso alla mostra e il servizio di visita guidata ad un costo complessivo di € 729,00 IVA esente (n. 44 ingressi + n. 2 gratuità + n. 2 guide);

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 Euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'organizzazione della visita guidata alla mostra "Liberty. L'arte nell'Italia moderna" per sabato 14 marzo 2026;
- l'oggetto del contratto è il servizio di visita guidata alla mostra "Liberty. L'arte nell'Italia moderna", comprensivo dei biglietti d'ingresso;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che riguardo al fornitore si è proceduto ad effettuare la verifica del DURC, dal quale si evince che la posizione contributiva è regolare (numero protocollo INAIL_52044146, scadenza 8/04/2026);

Considerato che per i partecipanti è prevista una quota di iscrizione di € 18,00 che permetterà di coprire integralmente il costo sostenuto per l'organizzazione della visita;

Attestato, ai sensi del DPR 445/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione al provvedimento in oggetto e alla procedura sottesa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs 36/2023;

Richiamate le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed in particolare le presenti clausole:

- *"L'impresa appaltatrice si obbliga, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Soc. Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine s'impegna a:*

- *a comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;*
- *ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e a trasmettere all'Ente elenco dei subcontraenti corredato dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata;*

- *ad informare immediatamente l'Ente e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto”.*

- *“Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto”.*

Dato atto che ai sensi della legge n. 136/2010 alla presente spesa è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara: BA8CAE0F9D;

Attestato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL Dlgs 267/2000 e smi, i pagamenti conseguenti all'impegno a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e sottoscritte:

- a) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;
- b) **di affidare** all'associazione “Amici di Palazzo Martinengo” con sede a Brescia P. IVA: 03629810981 C.F. 98179310176 la fornitura di n. 44 ingressi alla mostra “Liberty. L'arte nell'Italia moderna” e il servizio di visita guidata per la giornata del 14 marzo 2026;
- c) **di impegnare** a favore dell'associazione “Amici di Palazzo Martinengo” con sede a Brescia P. IVA: 03629810981 C.F. 98179310176 l'importo di € 729,00 IVA esente;
- d) **di imputare** la somma di € 729,00 al capitolo 05021.03.04040000 “Organizzazione diretta iniziative culturali” del bilancio di previsione triennale 2026-2028, quale quota esigibile per l'anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità
- e) **di accertare** un'entrata complessiva pari ad € 792,00 (accertamento n. 107/2026), derivante dalla somma delle iscrizioni al capitolo 30100.02.02360000 “Concorso nelle spese per attività culturali” del bilancio di previsione 2026/2028, quale quota esigibile per l'anno 2026;
- f) **di dare atto** che il fornitore comunicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) **di stabilire**, altresì che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- h) **di dare** comunicazione al fornitore suddetto dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- i) **di dare atto**, inoltre, che il contenuto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, come previsto dal D.Lgs. 33/2013;
- j) **di puntualizzare**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, modificata dalla Legge 11/02/2005, n. 15, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di essere direttamente leso dallo stesso, può proporre ricorso unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione di

Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo).

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Chiara Bertoglio*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.